



Una scena di *No Other Choice* di Park Chan-wook



Il lavoro tra crisi, futuro e nuove generazioni

Cinema | LABOUR FILM FESTIVAL

Cinema Rondinella,
Viale Matteotti 425,
Sesto San Giovanni (Mi)

Torna il focus sul mondo del lavoro al Cinema Rondinella con il tradizionale appuntamento, giunto alla ventiduesima edizione, del **Labour Film Festival**. A partire dal 3 settembre e fino a metà ottobre, il cinema di Sesto San Giovanni (Mi) ospiterà proiezioni, presentazioni e incontri per osservare, attraverso l'arte, **le contraddizioni, le opportunità e le crisi del mondo del lavoro**. A promuovere la rassegna sono Cisl e Acli Lombardia.

Immane quest'anno, tra le molte proposte, la proiezione di *No Other Choice - Non c'è altra scelta*, il film di Park Chan-wook che ha fatto parlare di sé fin dalla presentazione alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia. Siamo in Corea del Sud: il traumatico licenziamento dopo venticinque anni di carriera nel settore della carta porta un uomo a prendere

una decisione radicale. Per ottenere un nuovo posto di lavoro eliminerà fisicamente i candidati con un curriculum migliore del suo. Il film si inserisce in un discorso cinematografico trasversale presente in molte opere: i registi stanno raccontando **l'avvento delle automazioni e delle intelligenze artificiali come una sfida occupazionale** che si ripercuote anche sulla capacità di restare umani. Di fronte all'incertezza può capitare a tutti di rimettersi in lotta per la propria incolumità sociale.

A contrasto con questa visione pessimista verrà proposto il solare documentario *Generazione fumetto* di Omar Rashid. Uno spaccato sulla generazione di artisti che comprende nomi come Zerocalcare, Giacomo Bevilacqua e Sara Pichelli che, insieme ad altri, hanno rivoluzionato le possibilità espressive del fumetto italiano. Molti talenti sono riusciti a varcare i confini europei, arrivando persino alle imponenti produzioni supereroistiche targate Marvel e DC Comics, ma soprattutto hanno contribuito a

superare la diffidenza verso il linguaggio sequenziale a disegni. Grazie al loro lavoro il fumetto è oggi considerato, anche in Italia, al pari della letteratura.

Se l'*autofiction* sembra essere il genere prevalente per i giovani registi emergenti, *Tienimi presente* fa un passo ulteriore. Attraverso la storia autobiografica delle peripezie affrontate dal regista Alberto Palmiero per arrivare alla sua opera prima, il film racconta anche i desideri e le ansie di una generazione che sembra incapace di immaginare il proprio futuro. Al contempo, però, i personaggi compiono una piccola rivoluzione, non conformandosi. La rottura con gli schemi del passato, con le carriere facili, è il **grido di una nuova classe di giovani che pensa al lavoro in modo radicalmente differente** rispetto ai genitori. Il film sarà accompagnato da un intervento *online* del regista.

Non solo cinema quest'anno: è prevista anche una mostra fotografica sul tema donne e lavoro intitolata *Vecchia a chi?* L'obiettivo è esplorare diversi linguaggi e creare nuove occasioni di incontro. «Il Festival si conferma un appuntamento sempre più radicato nel territorio», afferma **Marta Valota**, direttrice di Iscos Lombardia (Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo). «Non ci fermiamo qui. Tra settembre e dicembre Cisl Lombardia patrocinerà anche il Festival della letteratura sul lavoro di Crespi d'Adda (Bg). Sara Monaci, inoltre, presenterà il libro, scritto con Ivan Cimmarusti, *Sfruttamento Made in Italy* (People, pp. 152, € 16) e la squadra del Labour contribuirà proponendo due documentari insieme all'Associazione produzioni ininterrotte».

Per maggiori informazioni, per consultare il programma e prenotarsi: cinemarondinella.it.

Gabriele Lingiardi